



Circolare Bilancio e Revisione gennaio 2014

Bilancio

Relazione sulla gestione - Analisi della situazione economico, patrimoniale e finanziaria della società - Calcolo della posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta (PFN) è uno degli indicatori utilizzati per valutare l'indebitamento finanziario complessivo dell'impresa ad una determinata data, e sta alla base del calcolo degli indicatori di sostenibilità del debito finanziario. Dottrina e prassi (come l'OIC 6 e il doc. n. 22 dell'IRDCEC) hanno elaborato differenti modalità di calcolo.

La verifica dell'adeguatezza del debito finanziario rispetto al capitale di rischio può essere effettuata ponendo a numeratore i debiti finanziari complessivi (o la posizione finanziaria netta) e a denominatore il patrimonio netto dell'impresa. L'indicatore finanziario di sostenibilità del debito rapporta l'ammontare complessivo dei debiti finanziari (o della posizione finanziaria netta) al cash flow operativo dell'impresa. Dal punto di vista economico, occorre invece monitorare il peso degli oneri finanziari sul fatturato e sul cash flow operativo dell'impresa.

Il Quotidiano del Commercialista del 25.1.2014 - "Per i debiti finanziari dell'impresa, serve una performance adeguata" - Bava - Devalle

Il Quotidiano del Commercialista del 20.1.2014 - "Posizione finanziaria netta sempre più utilizzata nell'analisi finanziaria" - Bava - Devalle

Il Quotidiano del Commercialista del 28.12.2013 - "Necessari controlli più costanti sulla dinamica finanziaria" - Bava - Devalle

Il Quotidiano del Commercialista del 8.11.2013 - "Dall'IRDCEC linee guida per il calcolo della Posizione finanziaria netta" - De Rosa

Collegio Sindacale

Società per azioni - DLgs. 17.1.2003 n. 6 - Controllo del contenuto della gestione da parte del collegio sindacale

Alcune recenti sentenze della Corte di Cassazione hanno decretato che il controllo dei sindaci non possa limitarsi alle mere verifiche contabili e formali dovendo estendersi anche al contenuto della gestione, chiedendo ad essi sempre più analisi di merito oltre che di legalità.

art. 2407 c.c.

Cass. 29.10.2013 n. 24362; Cass. 14.10.2013 n. 23223; Cass. 14.6.2013 n. 15019 ; Cass. 27.5.2013 n. 13081; Cass. 11.11.2010 n. 22911; Cass. 8.2.2005 n. 2538; Cass. 28.5.1998 n. 5287; Cass. 7.5.1993 n. 5263

Il Quotidiano del Commercialista del 2.1.2014 - "Cassazione inflessibile sui doveri dei sindaci" - De Angelis

Principi contabili nazionali

Patrimonio netto (OIC 28) - Bozza per la consultazione - Principali novità



PRECISA REVISIONE

L'OIC ha comunicato l'avvio della consultazione della bozza del nuovo principio contabile 28, dedicato al patrimonio netto. Nel nuovo OIC 28 si è dato maggior rilievo alla formazione e variazione delle poste del patrimonio netto, e non è stato trattato l'aspetto valutativo in quanto non rilevante per la voce in questione.

Istr. Ministeriale Bozza OIC 14.1.2014 n. 28

Il Quotidiano del Commercialista del 15.1.2014 - "In consultazione la nuova bozza di documento OIC sul patrimonio netto" - De Rosa

Rendiconto finanziario - Bozza per la consultazione dell'OIC 10

E' in consultazione la bozza del nuovo documento OIC 10, intitolato "La redazione del rendiconto finanziario". Sono state, di conseguenza, eliminate le indicazioni relative al rendiconto finanziario contenute nell'attuale OIC 12. Le osservazioni sulla bozza del nuovo OIC possono essere inviate, non oltre il 28.2.2014.

Bozza OIC 27.1.2014 n. 10

Il Quotidiano del Commercialista del 28.1.2014 - "Il rendiconto finanziario "conquista" un principio contabile specifico"

Cancellazione dei crediti dal bilancio - Integrazione dell'OIC 15 - Bozza per la consultazione

E' stata pubblicata la bozza del documento che integra l'OIC 15 relativo alla cancellazione dei crediti dal bilancio. Secondo la proposta, gli elementi cardine per stabilire se un credito debba o meno essere cancellato dal bilancio sono l'esistenza del diritto a ricevere flussi finanziari e, nel caso di trasferimento di tale diritto, l'esposizione ai rischi inerenti il credito stesso. Viene, superata l'impostazione precedente, che consentiva - a fronte di cessioni che non trasferivano sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito - sia di cancellare il credito, sia di mantenerlo in bilancio, con l'inevitabile pregiudizio che ne derivava in termini di comparabilità dei bilanci. Eventuali osservazioni possono essere inviate entro il 28.2.2014.

art. 101 DPR 22.12.1986 n. 917 (S.O. n. 1 G.U. 31.12.1986 n. 302)

Bozza documento OIC 28.1.2014 n. 15

Il Quotidiano del Commercialista del 29.1.2014 - "Non deducibile la perdita da cessione del credito pro solvendo" - Bava - Devalle

Professionisti

Condizioni per l'iscrizione nell'Albo unico - Disciplina transitoria e diritti quesiti (Cass. 21.1.2014 n. 1173)

La Corte di Cassazione, con la sentenza 21.1.2014 n. 1173, ha stabilito che il ragioniere senza laurea con abilitazione professionale conseguita nel passato (nel caso di specie nel 1960) e non iscritto alla data del 31.12.2007 al precedente Albo dei Ragionieri e dei Periti commerciali, per averne chiesto la cancellazione (nel 1999), non ha titolo, senza i requisiti richiesti, per essere iscritto al nuovo Albo dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Articoli 36, 61,62 DLgs. 28.6.2005 n. 139 (S.O. n. 126/L G.U. 19.7.2005 n. 166);

Precisa Revisione srl

Via Mazzini, 7 - 33100 Udine

Tel. 0432 503297 - Fax 0432 503297

e-mail: info@precisarevisione.it

pec@pec.precisarevisione.it

C.F. e P.IVA 01548240306

Registro Imprese di Udine nr. 01548240306

Capitale Sociale 21.000,00 Euro I.V.



PRECISA REVISIONE

Il Quotidiano del Commercialista del 22.1.2014 - "Iscrizione all'albo unico non per tutti i "precedenti" ragionieri"
- Vitale

Obbligo di munirsi di POS - Proroga della decorrenza dell'obbligo

Le immediate critiche del mondo professionale al decreto interministeriale 24.1.2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 27.1.2013 n. 21 (contenente definizioni e ambito di applicazione dei pagamenti mediante carte di debito) hanno prodotto la presentazione di due emendamenti che prevedono il rinvio, dall'1.1.2014 all'1.6.2015, dell'obbligo fissato dall'art. 15 co. 4 del DL 179/2012 convertito di munirsi di POS.

art. 15 DL 18.10.2012 n. 179 (S.O. n. 194 G.U. 19.10.2012 n. 245)

Nota Min. Sviluppo Economico 20.1.2014

Il Quotidiano del Commercialista del 29.1.2014 - "Proroga in vista per l'obbligo di POS dei professionisti" - Damasco

Il Quotidiano del Commercialista del 21.1.2014 - "Nessuna "retromarcia" sull'obbligo di POS per i professionisti" - Damasco

Il Quotidiano del Commercialista del 28.1.2014 - "Scatta il 28 marzo l'obbligo di POS per i professionisti" - Damasco

Revisione legale

Verifiche relative alle rimanenze di magazzino - Inventario fisico e analisi dell'obsolescenza

Nell'ambito delle verifiche attinenti alla valutazione delle rimanenze, il revisore deve prevedere appositi step volti all'individuazione di fenomeni di scarsa movimentazione ("slow moving") e di obsolescenza. E' necessario reperire informazioni sulle metodologie utilizzate per la determinazione del fondo svalutazione sull'analisi della serie storica delle svalutazioni che hanno interessato il magazzino nei precedenti esercizi ed informazioni statistiche sulla frequenza di rotazione dei codici in giacenza a fine esercizio. E' necessario informarsi anche sul valore netto di realizzo dei beni obsoleti.

Il Quotidiano del Commercialista del 14.1.2014 - "L'analisi dell'obsolescenza inizia con l'inventario fisico" - De Rosa

Il Quotidiano del Commercialista del 9.12.2013 - "Osservazione diretta delle rimanenze in sede di inventario fisico" - De Rosa

Il Quotidiano del Commercialista del 7.11.2013 - "La verifica dei controlli interni sul ciclo attivo" - De Rosa
Scheda n. 1038.01 in Agg. 1/2013 - De Rosa

Contributo dovuto per il 2014 - Versamento entro il 31.1.2014

Il contributo annuale di iscrizione nel Registro dei revisori legali in scadenza il 31.1.2014, per l'anno 2014 è fissato in 26 euro, a cui vanno aggiunti 0,85 euro di spese postali. Sono tenuti al pagamento gli iscritti nel Registro alla data del 1° gennaio di ogni anno, anche se iscritti nella Sezione separata dei revisori inattivi. Nel caso di omesso o ritardato versamento sono dovuti interessi nella misura legale, e relativi oneri amministrativi. Per l'omesso versamento, decorsi tre mesi dalla scadenza, verrà assegnato al revisore un termine, non superiore a 30 giorni, per effettuare il versamento; decorso tale termine sono applicabili i provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 24 del DLgs. 39/2010 (sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 150.000

Precisa Revisione srl

Via Mazzini, 7 - 33100 Udine

Tel. 0432 503297 - Fax 0432 503297

e-mail: info@precisarevisione.it

pec@pec.precisarevisione.it

C.F. e P.IVA 01548240306

Registro Imprese di Udine nr. 01548240306

Capitale Sociale 21.000,00 Euro I.V.



euro, revoca di uno o più incarichi di revisione legale, divieto di accettare nuovi incarichi di revisione legale, fino alla sospensione e cancellazione dal Registro).

art. 24 DLgs. 27.1.2010 n. 39 (S.O. n. 58/L.G.U. 23.3.2010 n. 68)

Il Quotidiano del Commercialista del 10.1.2014 - "Contributo annuale per i revisori legali, in arrivo i bollettini" - Sessini

Procedure di revisione - Fase finale del processo di revisione - Lista di richiesta di informazioni

Al fine di rendere più efficiente il processo di acquisizione della documentazione di supporto alle analisi da svolgere nella fase finale del processo di revisione, è consigliabile che il revisore predisponga una lista preliminare di richiesta di informazioni da inoltrare al personale amministrativo della società.

Il Quotidiano del Commercialista del 29.1.2014 - "La lista di richiesta informazioni è propedeutica alla fase finale di revisione" - De Rosa

Il Quotidiano del Commercialista del 2.2.2013 - "Nella fase di final, revisore alla ricerca delle passività non registrate" - De Rosa

Il Quotidiano del Commercialista del 20.11.2013 - "Strategia generale e programma di lavoro guidano le verifiche del revisore" - De Rosa

Il Quotidiano del Commercialista del 29.11.2013 - "Al via la procedura di circolarizzazione" - De Rosa

Il Quotidiano del Commercialista del 3.7.2013 - "La selezione del campione nel processo di revisione" - De Rosa

DLgs. 39/2010 - Equipollenza tra esame di idoneità da revisore ed esame di Stato da dottore commercialista - Novità del Ddl. di conversione del DL 150/2013

L'Aula del Senato, dando il libera al Ddl. di conversione del DL 150/2013, che ora passa alla Camera, ha approvato gli emendamenti all'art. 9 co. 14 del decreto, con cui si reintroduce l'equipollenza degli esami per l'accesso al Registro dei revisori e all'Albo dei commercialisti, anche dopo l'entrata in vigore a pieno regime della nuova disciplina.

art. 9 DL 30.12.2013 n. 150 (G.U. 30.12.2013 n. 304)

art. 4 DLgs. 27.1.2010 n. 39 (S.O. n. 58/L.G.U. 23.3.2010 n. 68)

Articoli 46, 47 DLgs. 28.6.2005 n. 139 (S.O. n. 126/L.G.U. 19.7.2005 n. 166)

Il Quotidiano del Commercialista del 30.1.2014 - "Via libera del Senato all'equipollenza" - Gallo

Procedure di risoluzione della crisi d'impresa alternative al fallimento - Svolgimento di attività da parte del revisore richieste dal professionista attestatore

Il documento di ricerca n. 180/2014 di Assirevi fornisce linee guida di comportamento per il revisore legale a cui viene richiesto lo svolgimento di attività da parte della società in crisi o del professionista chiamato ad effettuare l'attestazione. Assirevi ritiene opportuna l'adozione di un comportamento collaborativo da parte della società di revisione nei confronti dell'attestatore: prima dello scambio di informazioni, il revisore deve però ottenere apposite lettere di autorizzazione e manleva dalla società cliente e lettere di manleva dall'attestatore.

Documento Assirevi gennaio 2014 n. 180

Il Quotidiano del Commercialista del 31.1.2014 - "Nella soluzione della crisi d'impresa, collaborazione del revisore opportuna" - Bava - Devalle